



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Amministrativa
Settore Servizi al Cittadino
Cultura, Sport e Turismo

SCHEDA PROGETTO

NOME DEL BENE	IL CASTELLO VISCONTEO
PROPRIETA' DEL BENE	COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
LOCALIZZAZIONE DEL BENE	VIA VALVERDE 33 20056 TREZZO SULL'ADDA PROVINCIA DI MILANO
COSTO COMPLESSIVO PREVISTO	€ 200.000,00 L'erogazione liberale verrà destinata alla copertura parziale delle spese previste per l'intervento di restauro della struttura adiacente alla Torre.
BREVE DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO	<p>Il Castello Visconteo è l'emblema stesso di Trezzo sull'Adda. Si erge su un promontorio circondato dal fiume Adda, posizione strategica già intuita secoli prima dai longobardi e diventato, nei secoli, un palcoscenico di storia.</p> <p>In questo ambito si inserisce Federico I°, detto il Barbarossa, che qui costruì la sua fortezza nel XII secolo. Un complesso fondamentale nello scacchiere medioevale del nord Italia, tanto da essere il punto di partenza di molte cruente spedizioni tedesche nel territorio: spina nel fianco di Milano, da qui partirà, ingrossata dai comuni filo imperiali, anche la spedizione che vedrà proprio Milano rasa al suolo. Leggenda vuole che il tesoro del Barbarossa si trovi ancora nel castello.</p> <p>Nei due secoli successivi cambiano attori e copione: in scena vanno le guerre di fazione, scontri tra guelfi e ghibellini, fino ad arrivare alle battaglie tra Torriani e Visconti per il controllo di Milano. Tra il 1370 e il 1377 venne edificato, sui ruderi del Barbarossa, il Castel Nuovo voluto da Bernabò Visconti, signore di Milano. Caposaldo militare e residenza signorile al tempo stesso, dello storico maniero sono giunti fino ai giorni nostri i sotterranei, la torre e la spalla dell'ardito ponte a due livelli che, con una sola arcata, scavalcava il fiume. Bernabò Visconti morì qui il 19 dicembre 1385 prigioniero e avvelenato, secondo la tradizione, con un piatto di fagioli, dal nipote Gian Galeazzo che ambiva al potere. Durante un assedio nel 1416 il ponte che collegava alla sponda bergamasca fu distrutto: ancor oggi si possono osservare i resti del ponte nella parte milanese. La torre che domina i resti del Castello, a pianta quadrata e alta 42 metri, permetteva allora il controllo del territorio circostante e ancora oggi, dopo i recenti restauri, permette ai visitatori di ammirare uno dei più suggestivi panorami della Lombardia spaziando dalla pianura alle prealpi, da Milano alle colline di Bergamo, mentre il borgo di Trezzo si adagia ai suoi piedi.</p> <p>Il centro storico conserva ancora alcuni resti di fortificazione medievali e le</p>

	<p>casematte del Castello (Torre dei Mazzi, Porta Santa Marta, Cascina Rocca e Cascina Colombara).</p> <p>I secoli di storia segnano la rovina del Castello, scaduto al rango di caserma già a partire dal '500 di marca spagnola, fino all'intervento dell'esercito napoleonico.</p> <p>Dopo tante vicissitudini e disavventure, il Castello Visconteo sta ora tornando al centro di interessi culturali e turistici di Milano e della Regione Lombardia. Il percorso è stato lungo e difficoltoso: da un primo recupero dei valori storici presenti nel Castello, iniziato negli ultimi anni dell'Ottocento, a un nuovo interesse generale per l'architettura castellana, documentata da una produzione di studi e monografie sull'argomento. Oggi si è giunti a proporre un inserimento vivo di questi antichi ruderi nelle nuove strutture territoriali ed urbane, così che non costituiscano solo materiale archeologico ma parte integrante degli interessi e della vita dell'uomo contemporaneo: legame tra l'uomo di oggi e l'uomo di ieri.</p> <p>Elemento di eccellenza del territorio e bene culturale di inestimabile valore, il Castello Visconteo di Trezzo sull'Adda è divenuto negli ultimi anni oggetto di numerose iniziative di carattere culturale, finalizzate all'incentivazione e promozione del turismo nell'area del medio corso dell'Adda.</p> <p>Consapevole dell'importanza di questo patrimonio e delle potenzialità che lo stesso offre l'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda ha avviato da anni un programma di restauro e riqualificazione del Complesso monumentale finalizzato da un lato a salvaguardarlo dal progressivo ed inesorabile degrado e dall'altro a garantirne la conoscenza e la fruizione al pubblico, estendendo gradualmente l'accessibilità a vaste aree del complesso fino ad oggi interdette.</p>
REFERENTE DEL PROGETTO	<p>- Roberto Cazzador, Responsabile del progetto (per gli aspetti tecnici) tel. 0290933227 - e mail: rcazzador@comune.trezzosulladda.mi.it</p> <p>- Milena Bertaglio, Responsabile Servizio Cultura (per l'istruttoria) tel. 02 90933205 - e mail: mbertaglio@comune.trezzosulladda.mi.it</p>